

IL FRULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTI
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche,
 Villetta e Sordani e nel Regno
 Annuo L. 16
 Semestrale F. 8
 Trimestrale F. 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestrale e trimestrale in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 — Inviare separatamente contanti —

INSERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma e del ge-
 nerale comunicato, marcollo, di chiara
 e di risaputa fama, ogni giorno
 In quarta pagina
 Per più particolari prezzi e condizioni
 Direzione ed Amministrazione
 Via Protettore, 8

La fabbrica dei grandi uomini

Da qualche tempo la vita politica italiana si presenta uno spettacolo poco bello. Un giorno i più alti uffici erano il giusto premio ad una carriera di un vero e sottile e di servizi resi al Paese.

Oggi è la corsa di chi arriva primo con qualunque mezzo ed in qualunque modo. Così abbiamo visto in breve tempo giungere al Governo degli uomini affatto impreparati ed inattesi.

Qualche volta sono dei piccoli ambiziosi che a furia di intrighi riescono ad imporsi. I gridai di Montecitorio potrebbero narrare cose incredibili: nomi assolti prima con sorpresa e persino con risa furono di spingersi in alto e di passare per grandi uomini!

Altre volte il procedimento è diverso, ma conduce allo stesso risultato. Lo abbiamo visto nel Ministero Testa caduto. Gli onorevoli Giolitti e Luzzatti, saltati al potere, non ebbero che un pensiero: circondarsi di uomini nulli per poter spadroneggiare a bell'agio.

Così appreso gli Stollati-Socia, gli Orlando, i Tedesco, ecc.; tutti individui nuovi a qualsiasi pratica e ad ogni serie di prove parlamentari; al primo ostacolo caddero opprimendosi in modo così repentino da lasciare più le risa che la compassione. Finché il presidente del Consiglio copriva essi ed i loro colleghi, tiravano innanzi; ma, appena messi di fronte alle responsabilità del loro ufficio, fallirono interamente.

Il Ministero Giolitti era spaziosamente formato di marginali di acqua dolce, inutili, anzi dannosi alla più piccola procella. E' Giolitti che lo volle così, per non avere un Consiglio di ministri ad un gabinetto costituzionale: più che presidente egli era il direttore generale dei suoi capi divisione.

Questo sistema di fabbricare dei grandi uomini, a spese del Paese che ne paga il prezzo, è la negazione del sistema parlamentare.

In caso ogni uomo deve avere soltanto quel giusto posto che gli può competere per i lunghi servizi resi e per le prove superate. Quando il presidente del Consiglio nel suo interesse perde la giusta misura degli uomini e delle cose, spetta alla Corona di richiamarlo al senso della realtà.

La vita pubblica in Italia continuerà a dare meschini frutti finché le funzioni del Governo siano esercitate non da chi è capace e stimato, ma dalle piccole consorterie che si formano attorno a questo od a quell'uomo, per sfruttarlo tutto che egli sale al potere. Così ogni individualità ha il suo gruppo, nel quale spesso prevalgono gli uomini peggiori. Come i grandi partiti, sono la base e la forza della vita parlamentare, così i piccoli gruppi ne sono la degenerazione e la decadenza.

La guerra alle consorterie e soprattutto alle clientele personali deve oggi essere la bandiera di coloro che vogliono elevare la vita pubblica del nostro paese. Finché i ministri non saranno scelti per la loro capacità e rispettabilità, ma perché docili e adomesticati verso il presidente del Consiglio, si andrà di male in peggio.

Per buona fortuna la fabbrica dei grandi uomini, tentata dall'on. Giolitti, ha completamente fallito. Quel ter o quattro illustri sconosciuti, a cui era troppa cosa un sottosegretario di Stato, creati da lui ministri, finirono in un impaccio clamoroso. Forse ciò può disingnare il futuro presidente del Consiglio dal tentare la prova.

Ma intanto il Ministero delle poste è

o un marasma completo: un ufficio di ragioneria vi funziona da parecchio tempo per distorcere le contabilità, ma le spese si allargano ogni giorno di più. Il Ministero della pubblica istruzione si trova al colmo del disordine: mai una pubblica amministrazione ha funzionato peggio.

Il Tedesco ai lavori pubblici non ha saputo preparare né l'esercizio di Stato né le convenzioni ed ha fatto cadere il Ministero in modo da dare ai fuorivieri l'apparenza della vittoria.

Ecco i bei frutti per il Paese da parte dei grandi uomini improvvisati a ministri.

Congressi e... congressi

Fra i diversi Congressi annunciati per il corrente anno (il congresso dei radicali a Roma; il congresso dei repubblicani a Genova) vi è anche il Congresso internazionale d'assistenza pubblica e privata, nel prossimo Ottobre a Milano.

Per facilitarne la preparazione, il Comitato esecutivo ha iniziato la pubblicazione d'una rivista, largamente distribuita a quanti la richiedono con semplice biglietto di visita.

Il primo numero contiene l'invito, il programma e il regolamento del Congresso; le notizie su quanto ha già fatto il Comitato, le comunicazioni in merito alla visita che, subito dopo il Congresso — si farà alle principali città italiane, ed i primi contributi, di relazioni e studi, allo svolgimento dei temi. Questi sono d'importanza e d'interesse notevole. Riguardano infatti la necessità di accordi internazionali per l'assistenza degli stranieri, la educazione degli addetti all'assistenza pubblica, la protezione e l'assistenza delle giovinette e della donna isolata, i provvedimenti presi e da prendere nei diversi paesi per diminuire la mortalità infantile, ed infine l'esame delle forme e dei limiti entro i quali è possibile e doveroso di sostituire e completare le funzioni della beneficenza e dell'assistenza colla previdenza e l'assicurazione.

Le personalità che compongono il Comitato, l'appoggio completo delle commissioni permanenti dell'estero, gli accordi coll'opera del Comitato internazionale, presieduto da Casimir Parier, i nomi dei proponenti i temi e le prime adesioni già ricevute, assicurano che il Congresso internazionale, per la prima volta tenuto in Italia, riuscirà solenne testimonianza degli studi, e delle opere compiute in tutte le nazioni nel campo dell'assistenza.

Tutte le Opere Pie, i Comuni e le Province, le istituzioni di mutuo, di assicurazione, le leghe di lavoro, le società femminili ed infine le persone di cuore e di studio, devono aderire appoggiando l'opera civile e umanitaria.

Le personalità che compongono il Comitato, l'appoggio completo delle commissioni permanenti dell'estero, gli accordi coll'opera del Comitato internazionale, presieduto da Casimir Parier, i nomi dei proponenti i temi e le prime adesioni già ricevute, assicurano che il Congresso internazionale, per la prima volta tenuto in Italia, riuscirà solenne testimonianza degli studi, e delle opere compiute in tutte le nazioni nel campo dell'assistenza.

Tutte le Opere Pie, i Comuni e le Province, le istituzioni di mutuo, di assicurazione, le leghe di lavoro, le società femminili ed infine le persone di cuore e di studio, devono aderire appoggiando l'opera civile e umanitaria.

Tutte le Opere Pie, i Comuni e le Province, le istituzioni di mutuo, di assicurazione, le leghe di lavoro, le società femminili ed infine le persone di cuore e di studio, devono aderire appoggiando l'opera civile e umanitaria.

I DOCUMENTI DI CRISPI

Oggi al villeggiante Crispi si dovrebbe dare principio alle operazioni di inventario dei documenti e delle carte di Francesco Crispi.

Pare però sarà rinviata la seduta indetta, la quale è stata provocata dall'Avvocatura erariale.

Da vendere

a buonissime condizioni Trebbiatrici completa con relativo evocatorio. Per trattative rivolgersi presso l'amministrazione di questo giornale.

zione acquistata, ed a cui tanto teneva, di fortunato ed abile trionfatore di femmine.

Messa infatti poco più d'un giorno alla scodanza del termine fissato per la turpe scommessa.

Non v'era dunque tempo da perdere. E Fioriano, non vedendo più modo di vincere in altra guisa, pensò di ricorrere alla violenza come ad ultimo espediente che gli rimanesse.

Il caso, che molte volte è complice delle più scellerate azioni, lo servì a meraviglia.

Potè arrivare a sapere che Luigella la sera del di appreso avrebbe dovuto trattarsi a lungo dalla maestra per certi lavori d'urgenza e che, verso mezzanotte, il fratello si sarebbe recato a prenderla per andarsene poi entrambi di conserva a casa.

Tali notizie glielo aveva comunicate la domestica della maestra, poiché Fioriano, in veste sempre d'uomo del popolo, se l'era saputo guadagnare, come accade, a forza di regalarsi e di gnoia.

D'accordo quindi colla fantesca in ciò solo per cui eragli indispensabile la cooperazione di lei, si appressò a met-

Interessi e cronache provinciali

FIERE e MERCATI
 Domani mercato a Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo, Cordignano, Montefalco.

La consegna della medaglia d'oro al maestro Luigi Antonio Lenna

Genova 19.

La cerimonia in Municipio

Sul palazzo municipale sventola la bandiera nazionale; nelle vie centrali si nota una insolita animazione, causata dai numerosi forestieri venuti a Genova per assistere alla cerimonia della consegna della grande medaglia d'oro che il Re volle assegnare al docente dei nostri maestri sig. L. A. Lenna.

Alle ore 11 la sala maggiore del Municipio è affollata. Nei posti riservati s'è formata una rappresentanza delle Scuole elementari maschili, femminili, l'intero corpo insegnante di Genova, Leonardo Strolli presidente del Circolo Agricolo, G. de' Carli pres. della S. O. Fantoni Gioi., per la Società Cattolica di M. S. Martina per la Congregazione di Carità, avv. Nais per la Società Ciclistica, il prof. Baldassera direttore delle Scuole di Tarcento, il prof. Attilio de Luigi direttore della Scuola d'Arte, il maestro della Scuola di Musica sig. Pighiotti, il sigg. Broilo Giacomo, Isoppi Giohanna, Sormani, Bertala, Tessitori, ed altri i cui nomi mi sfuggono.

Accompagnato dal Sindaco sig. Strolli e accolto da un applauso entra il maestro Lenna che siede al tavolo della presidenza.

Attorno a lui stanno l'ispettore scolastico Benedetti, gli assessori Colatti, Parisutti e Stanutti, il R. Pretore avv. Cavazzani, il v. q. Eratore Del Bianco e il segretario capo sig. Mazzata che porta la bandiera del Comune.

Il Sindaco sig. A. Strolli legge fra la generale attenzione e spesse volte interrotto dagli applausi il seguente discorso:

Fu col più vivo compiacimento che quale capo del Comune indiché questo indizio per consegnare coll'una autorità scolastica la medaglia d'oro che una illuminata concessione sovrana volle conferita al valoroso nostro insegnante sig. Luigi Antonio Lenna. Tale compiacimento assunse una viva espressione nel pensiero, che mentre adempio ufficialmente ad un dovere che fu capo alla persona del Sindaco, soddisso altresì ad un sentimento d'affetto riverente e di gratitudine che lega sempre lo scolare al suo vecchio insegnante, per cui, sotto questo duplice aspetto si integra la mia partecipazione, quanto ufficiale, altrettanto personalmente affettuosa.

Sindaco del Comune mi onorò di stringere oggi la mano a questo veterano della scuola meritatamente insignito della Sovrana onorificenza, e ciò perchè penso che, in questa si compendia il premio più ambito di un servizio lodevole che mentre ancora l'insegnante che seppa conseguirlo, onora la scuola del nostro Comune nella quale il Lenna esercitando per oltre otto lustri il suo magistero lascia il ricordo di una illuminata attività.

Vecchio alunno del decorato, rievoco con animo lieto le vicende della prima età, e mentre sento ridertarsi il sentimento della gratitudine e dell'affetto partecipo a questa solennità civile affratellandomi alla manifestazione dei suoi scolari tutti riconoscenti.

Questa medaglia che dovrà fragiarsi il petto di veterano è il premio che raccoglie il soldato del dovere alla fine della battaglia; questa decorazione che vi venne dal Re conferita è riservata ai valorosi che come voi seppero nella nobile missione adempierlo lodevolmente il civile mandato: lo splendore di questa medaglia è l'aureola

tere in opera una trama diabolica architettata da lui in brev'ora, giacchè purtroppo il malvagio non trovavasi quasi mai a corto di mezzi per raggiungere i tenebrosi suoi scopi.

Non erano ancor battute le dieci della sera fissata per compimento dell'impresa brutale allorchè una vettura sostò davanti alla abitazione della maestra.

Nè, questa, nè Luigella vi fecero caso, intente com'erano entrambe al lavoro in una camera le cui finestre non davano sulla strada, e per di più avvezzo a sentir fermar legni di tratto in tratto, poichè rispetto alla cosa ergevansi il teatro San Carlo, allora aperto a grande spettacolo d'opera e ballo.

Quando ecco farsi innanzi, costernata in volto, Violante (tale era il nome della domestica) e, rivolta a Luigella, opai, lei disse:

— Signorina Luigella, una vettura l'attende abbasso; per carità faccia presto perchè il signor Raffaele è stato assalito da convulsioni per via...

— Mio fratello? — urlò pallida e disperata la giovinetta, scattando in piedi.

dell'onorato servizio che vi segnala alla pubblica estimazione e benemeranza.

Ed allorchè questa ambita distinzione della solennità di rito sa raccogliere una folla di ammiratori, di colleghi, e ricevere il battesimo di un largo consenso pubblico, essa torna per voi della più intima soddisfazione perchè riafferma come la concessione sovrana incontri il sentimento pubblico che è l'anima spirituale di qualsiasi onorificenza.

Nell'onorato riposo della vostra vita di soldato, all'ombra di quella bandiera di classe che avete sempre agitata e difesa colla fede e vigoria del combattente; nel ricordo solenne di questa solennità, vi assista sempre la giovanile energia, e della pace gaudente della vostra famiglia vi sia bella la vita per godere con essa il frutto meritato col vostro sudore.

Con questo voto il Sindaco ed il vecchio scolare vi stringono con effusione la mano.

Il pubblico intervento, applaudito, la banda della S. O. intona la marcia reale mentre il Sindaco legge il discorso ingegnere della grande medaglia d'oro.

Il momento è solenne, sugli occhi di tutti si veggono spuntare lacrime di commozione, il sindaco di nuovo stringe la mano al suo maestro mentre il pubblico freneticamente applaude.

Cesati gli applausi l'ispettore scolastico sig. L. A. Benedetti pronuncia brevi ma sentite parole per passare quanto gli sta cosa grata assistere a questa civile cerimonia in onore al valoroso della scuola che si festeggia.

Legge il decreto reale, che consegna al maestro Lenna, posto in una artistica cornice, dono del corpo insegnante genovese, e chiede applausissimo augurando al Lenna lunghi anni di vita.

Questi salta e commosso ringrazia tutti gli intervenuti. Dice esser questo un giorno che resterà sempre impresso nella sua mente. Aggiunge che l'onorificenza oggi assegnatagli, crede di averla meritata solo perchè sempre procurò di fare il suo dovere.

Stimato i giovani insegnanti e chiude di nuovo ringraziando. E' applaudissimo.

D. Giacomo Capelli per il corpo insegnante genovese si congratola col Lenna ed augura che a lungo possa godere quella pensione che egli è con tanti anni di servizio ben meritata.

Baldassera direttore delle scuole di Tarcento rinnova gli auguri come allievo e come collega.

Finiti i discorsi la banda intona una allegria marcia ed il festeggiato seguito da tutti gli intervenuti esce fra gli applausi e le generali congratulazioni.

Vedi altre corrispondenze in 3.ª pag.

Il telefono dei Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 18.

Purtroppo, ma l'anno subito ricoverato presso un amico ed è questo che ha fatto spedire la vettura per lei, affacciò vult subito al letto dell' inferno; così mi ha detto il cocchiere.

— Ah mio povero Raffaele! Poveretta me! Mi sarai tolto anche tu! — singhiozzava l'infelice mentre in fretta e furia machinamente preparavasi per uscire e montare in vettura.

— Ma fatti coraggio, bella mia, confortavala la maestra aiutandola ad abbigliarsi; non sarà nulla di grave, speriamo! forse un po' di strapazzo, di debolezza....

— Ah! il poverino schiatta l'anima sua per contentar me che non son buona a niente. Se muore ne proverò un eterno rimorso.

HERBERT E PESTALOZZI

(Collaborazione al "Friuli").

V.

L'Herbart, lo Ziller e altri di questa scuola sostengono che il valore dell'uomo non risiede nel sapere, ma nel volere, e noi italiani, a questo punto non possiamo far a meno di pensare al fiero astigiano ed alle sue memorabili parole: Volli, volli, fermamente volli... Ed il volere, alla sua volta consiste nelle masse di pensieri, ragionate dalla rappresentazione. Ora è importante l'osservare come il volere sia emanazione morale e dipenda quindi piuttosto dall'educazione che non dall'istruzione, la quale tuttavia, destando in noi le masse di pensieri, coopera, a vantaggio della prima.

Con tale concetto, termina il Forcellini il suo già ricordato lavoro, affermando come l'istruzione, adoperandosi per l'educazione, debba essere sempre educativa. Per ciò necessita, secondo l'idea herbartiana che vi partecipi, il sentimento; vi illustri l'interesse dell'allievo e non si volga l'attenzione di costui unilateralmente soltanto, il che darebbe un vizio di coltura dello spirito, ma neanche sparpagliatamente, il che darebbe una pluralità educativa male intesa. No, l'istruzione dev'essere uniforme, parzialmente applicata e multilaterale. Sottintendendo esattamente a tale concetto, come vuole il programma herbartiano, si provocherà il sorgere dei sei interessi riconosciuti e sanzionati dalla pedagogia scientifica, originati dalle rappresentazioni e che si possono disporre nel seguente prospetto:

Rappresentazioni
 Cognizioni: Empirica, Speculativa, Estetica — da cui g'interessi Empirico, Speculativo, ed Estetico.

Partecipazioni: Simpatetica, Sociale, Religiosa — da cui g'interessi, Simpatetica, Sociale e Religioso.

Tutti i sistemi pedagogici considerano sempre lo studio della lingua nazionale come base di coltura; essa o civile per l'ambiente a cui si educa o i futuri elementi attivi, la lingua nazionale; che distinguendo un popolo da un altro ne è il principale carattere.

Il Girard (1), informando a questo concetto il suo programma didattico, dice che l'insegnamento della lingua dev'essere l'oggetto principale della scuola e sostiene che la coltura della lingua nazionale deve essere rivolta a migliorare il sentimento ed a servire di base all'educazione etica ed intellettuale. Col filosofo tedesco si passa decisamente ad un diverso principio, non si considera cioè lo studio della lingua nazionale come base di coltura, ma bensì lo studio della storia, la quale « se non raggiunge il suo scopo educativo; non va data colpa all'insegnante, che non sa esporla con calore, né adattarla all'intelligenza dei discepoli » (2). L'Herbart di fatti pone il fondamento principale del sistema educativo nell'evoluzione del senso morale, che « assume da sé stesso imponente religiosità » (3). Chiaramente si comprende come la storia, a ragione chiamata dagli antichi maestra della vita, agisca direttamente sull'individuo ricordando i pregi ed i difetti, i dolori e le gioie, le vittorie e le sconfitte dei grandi che precedettero, ne meno agirà

(1) Dell'insegnamento della lingua materna.

(2) Oradoro. — Articolo citato, nel dizionario di Pedagogia.

(3) Ziller - Herbartische Religionen. — Leipzig, 1871.

rozza e le diè braccio per salirvi gridandole dietro, mentre il veicolo si metteva in moto;

— Coraggio, ripeto, e fammi sapere qualcosa al più presto.

Nè Luigella, nè la maestra sospettavano punto un inganno in tutta questa broffa faccenda, e non è meraviglia il figurarsi quale fosse, durante il tragitto, lo stato della fanciulla, sull'anima della quale non avarava potuto far breccia i confort della coacritica.

Educata fin da piccola alla scuola terribile della sventura, priva dell'assistenza e della tenerezza materna, essa si era assuefatta a pensar sempre al peggio in tutte le cose, e già nella creata malattia del fratello prevedeva la estrema catastrofe.

Come Dio volle, il tragitto ebbe termine dinanzi a una piccola porta di mechina apparenza, situata in una dei più luridi vicoli di Napoli.

Appena ammontata, il cocchiere la indicò il primo piano della casa come luogo dove avrebbe ritrovato il fratello, e lei subito s'introdusse per la porticina e si mise a percuotere affannosa

(Continua).

FATALITÀ

Racconto originale italiano

specie di presentimento che male, le avrebbe incolto porgendo orecchio al giovane, la trattenevano dall'ignorare in veruna guisa l'assiduità e le premure di lui.

Era forse la benedetta anima della madre defunta che le ispirava nel cuore un tale presentimento per salvarla dal precipizio.

Featanto i bravi compagni di Fioriano compivano a metterlo in canzonella e, per fargli saltare la mosca al naso, lo proclamavano un buono a nulla, un malleattore scornato, un don Giovanni da strapazzo, e già venivano discorrendo fra loro il merito della cosa che avrebbe ad essi dovuto pagare il seduttore scorbacchiato.

Tutto ciò inaspriva sempre più il giovanotto che ormai si vedeva irrimediabilmente perduto nella bella riputa-

UDINE

Per un ricordo marmoreo a Piero Bonini
Somma precedente L. 305.15.
Elenco XVII: L. B. cent. 20, A. R. cent. 20, Viola Francesco cent. 20.
Totale complessivo L. 305.75.

San Giuseppe

Che magnifica giornata quella d'ieri! Con un trionfo radioso di sole che mette un po' di gioia nei cuori anche se amareggiati dal dolore, ieri si è festeggiato San Giuseppe. Tutti coloro che portano tal nome furono assediati dagli auguri, caricati di cartoline illustrate e di strette di mano.

In città l'animazione fu straordinaria, al concerto della banda assisteva numeroso pubblico, i caffè erano rigurgitanti.

Anche oggi la giornata è splendida, la temperatura dolce... è la primavera che s'avanza!

L. CRONISTA

Società Operaia Generale di M. S.

L'assemblea e il sussidio alla Camera del Lavoro
L'annunziata assemblea della Società Operaia ebbe luogo ieri alle 10.30, presenziando pochi soci.

La giornata splendida favorì le gite e molti operai andarono fuori città a festeggiare S. Giuseppe.

Presiedeva il presidente G. E. Seitz, assistito dal segretario Turchetti.

Il bilancio del 1904, si chiude con un avanzo di L. 5370.

Aperta la discussione, il socio Zullani comincia che farà pratiche presso l'associazione farmaceutica perché sul costo dei medicinali si ottenga un ribasso.

Il socio Grassi oppone invece che si costituisca una cooperativa sociale e fa raccomandazioni in proposito.

Giustamente il socio Vendruscolo raccomanda che le società festive della Società non vengano interrotte da alcuna ricorrenza.

Il bilancio 1904 viene quindi approvato e si passa a discutere sul preventivo del 1905.

Cremese, considerato il notevole avanzo del 1904 propone che il sussidio alla Camera del Lavoro che oggi figura in lire 50, venga elevato a lire 200.

Grassi si associa a Cremese. Ma Pedroni è di opposto parere.

La discussione si fa viva e vi prendono parte Vendruscolo, Grassi e il presidente Seitz.

Ma Grassi insiste e presenta il seguente ordine del giorno:

«Ritenuto che la Camera di Lavoro, per i suoi fini e scopi, abbia affinità morale con la società operaia, l'assemblea delibera di elevare lo stanziamento per la Camera di Lavoro a lire duecento».

Posto ai voti, viene approvato e così anche il preventivo per il 1905.

Si delibera, quindi di inscrivere nell'albo dei soci benefattori: Pagani, Folini, Eigonora, Rizzani ing. G. Battà, Nascimbeni G. B. e Mineuli vedova Bardusco.

Il presidente fa varie comunicazioni fra le quali quella dell'erogazione di lire mille fatta dalla Cassa di Risparmio a favore della scuola d'arti e mestieri.

L'assemblea poscia vota un piano al corpo insegnante.

Infine venne dato incarico alla presidenza di formare una squadra di soci affinché partecipino all'esposizione di Milano.

L'assemblea dei Giardini d'Infanzia
Come annunciavamo, ieri ebbe luogo nel locale del Giardino G. L. Poelle l'assemblea dei soci della provvida e simpatica istituzione che da tanti anni a onore e vanto della nostra città.

Gli intervenuti a dire il vero non furono molti; parecchi scusarono per vari plausibili motivi la loro assenza.

È esaminato il consuntivo del 1903-04 che fu presentato secondo l'indirizzo richiesto nell'ultima assemblea e fu espresso da tutti il desiderio che il numero dei soci venga aumentato, affinché il piccolo fondo di riserva si aumenti per venire incontro alla fondazione di un nuovo Giardino Sociale.

Il nuovo Giardino si rende indispensabile per il fatto che la Scuola Normale si è portata lontana e non può che con grave incomodo approfittare dell'attuale per le esercitazioni pratiche delle allieve maestre.

Dalla relazione del Presidente, cav. Attilio Poelle, apparisce che l'andamento dei due Giardini è buono; che vi fu qualche cambiamento nel personale insegnante e che il numero dei piccoli allievi si mantiene allo stesso livello.

Fu proposto di manifestare ai signori dott. Ugo Chiaruttini e dott. Giuseppe Pitotti i sensi di riconoscenza da parte del Consiglio per la premura con la quale accorrono ai Giardini ad ogni

chiamata delle direttrici per sorvegliare la salute e l'igiene.

A chi ancora non accadesse, o solo imperfettamente, come funzionano i nostri istituti, facciamo noto che possono col permesso di un membro del Consiglio accedere in qualunque momento.

Furono rieletti due Consiglieri uscenti per anzianità: la contessa Lucia Caratti ed il conte Enrico de Brandis, per cui il Consiglio resta composto dai signori: Cav. A. Poelle presidente, avv. G. Nallino segretario, dott. U. Caproni cassiere, co. Lucia Caratti, sig. Eugenia Morpurgo, co. Enrico de Brandis, dott. G. Pitotti, prof. E. dal Bo, avv. G. Comelli consigliere.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia
Società Tipografica Udinese
Ieri mattina alle 10 la Società Tipografica Udinese tenne l'annunziata seduta.

Presiedeva Cremese. Venne deciso che nell'ultima domenica di maggio che ricorda l'anniversario della fondazione della Società, si affitti la sala sociale a Pordenone.

Il quoto di sussidio ai soci che rimangono disoccupati venne stabilito in L. 2 giornaliere.

La Lega della sartina è costituita. Alle 2 pom. di ieri, in una sala della Camera del Lavoro convennero numerosi sartini per costituire la loro Lega di resistenza.

Il simpatico studio di lavoratrici parlò l'avv. Giovanni Cosattini. Ma quello dell'egregio amico non fu un discorso, in si può chiamare una conversazione tenuta colle lavoratrici dell'ago.

Infatti egli chiese loro le condizioni di salario, le ore di lavoro ecc., ed espone i vantaggi di un'organizzazione fra esse.

Seduta stante venne nominata una Commissione di cinque sartine incaricate di studiare e presentare uno statuto.

Si stabilì ancora di contribuire alla fondazione della Lega con esbendi personali di 20, 25 e 30 centesimi mensili a seconda della categoria di lavoro.

Le sartine furono liste di aver fondate la Lega e siamo certi che questa si farà forte per la difesa dei loro diritti un po' troppo finora calpestati.

Scuola Popolare Superiore
Questa sera alle 8.30 il prof. L. Tropia parlerà sul tema: «Vulcani e Terremoti».

Sommario: Vari spacci di terremoti. Effetti dei terremoti. Lente oscillazioni, dello crosti terrestri.

La conferenza di «Rossana»
Come già annunciavamo ai nostri coriosi lettori, la valente scrittrice e conferenziera Zina Centa-Tartarini («Rossana») sarà in settimana fra noi, per tenere alla Scuola Popolare Superiore una delle sue brillanti conferenze.

Non ha guari l'egregia signora parlò alla «Gran Guardia» di Padova, e per quanto possiamo arguire dai resoconti dei giornali cittadini, specialmente della Libertà — che ora appunto abbiamo sott'occhio — distò nel suo numero auditorio la più schiatta e unanime ammirazione, voi parlate: sue doti di oratrice, la sua arguta oratoria; vuoi per l'originalità e l'acume de le argomentazioni, maturate a sostegno della sua tesi; vuoi infine, e soprattutto, per la sapienza che emana da lei, come da donna equamente buona, intelligente, modernamente educata a nobili sensi di giustizia sociale.

Non dubitiamo che per la brava e coraggiosa Rossana sia per rinnovarsi e Udine il successo di sincera ammirazione che ovunque le fu tributato; che se donna parecchie si tributano oggi a parlare in pubblico, poche, ben poche son quelle che abbiano a ciò le doti precipue, che a lei conferiscono valore e fama.

A proposito di manie di persecuzione
Da un amico, valente ed appassionato agricoltore, riceviamo una lettera di protesta per l'abolizione del Sindaco Poelle della Giunta di Vigilanza dell'I. T. Non riportiamo la lunga lettera avuto già detto in proposito la nostra opinione: rispondiamo soltanto all'amico che il governo, grande non c'entra in questa faccenda: queste sono cose che si esecutano dal governo locale.

La Camera di Commercio
Adunanza del 16 marzo 1905
(Seguito della discussione v. N. 85)

Statuto del Consorzio per la navigazione interna nella valle padana. È data lettura del progetto di Statuto del Consorzio per la navigazione interna nella valle padana (nella quale intendesi compreso anche il Veneto) e sono comunicate le modificazioni concordemente proposte dal presidente e dai rappresentanti della Provincia e del Comune di Udine.

Prendono parte alla discussione i consiglieri Muzzati, Spessatti, Corradini e il presidente, che accetta di farsi interprete d'alcune raccomandazioni nell'assemblea che sarà tenuta a Milano.

La Camera approva lo Statuto non le modificazioni proposte dai rappresentanti dei tre enti ed assume l'impegno di contribuire per un quinquennio, nella misura che sarà stabilita dall'assemblea, al funzionamento del Consorzio.

Comitato friulano per la navigazione interna. La Camera, preso atto delle spiegazioni fornite dal presidente, ritenuto che alle spese per gli studi e i progetti d'interesse locale debbano provvedere direttamente i Comitati locali, approva la proposta di costituire il Comitato friulano per la navigazione interna, del quale dovrebbero far parte la Provincia, la Camera di commercio, il Comune di Udine e gli altri Comuni interessati.

Gaijani raccomanda di chiamare nel Consorzio anche il Comune di Pasiano di Pordenone.

Disposizioni legislative a favore dei porti fluviali. È data lettura della relazione della Presidenza, la quale conclude proponendo quest'ordine del giorno: «La Camera, mentre si associa alla proposta della consorella di Mantova perché l'art. 2 del testo unico della legge sui porti sia emendato, così che espressamente dichiarati portati ai porti marittimi non solo i porti lacuali ma anche quelli fluviali, esprime il voto che, per le ragioni addotte dall'on. Romano Jacur (atti della Commissione per la navigazione interna, relazione generale, pag. 139) lo Stato, per quanto riguarda gli scali fluviali, contribuisca alle spese occorrenti ai porti stessi anche quando siano iscritti alla classe, o quantomeno che il limite di traffico per l'iscrizione dei porti fluviali nella terza classe, che dà diritto al concorso dello Stato, sia ridotto ad un limite minimo, e in tale senso venga riformata la legge».

Corradini osserva che, per questi piccoli scali, il limite di traffico di 10.000 tonnellate annue, anche se notevolmente ridotto, sarà sempre troppo elevato. Crede con l'on. Romano Jacur che, per i porti fluviali, l'intervento dello Stato dovrebbe precedere lo sviluppo del traffico.

Muzzati non vorrebbe che da un voto troppo arditto, per quanto giusto, lo scopo fosse compromesso. Si associa quindi alla proposta della Presidenza.

L'ordine del giorno della Presidenza è approvato.

Lavori della Camera. Il don. Raetz nella precedente adunanza aveva proposto: a) di anticipare l'ora delle sedute, b) di inscrivere nell'ordine del giorno d'oggi seduta l'oggetto eventuali proposte dei consiglieri, c) di deferire a una speciale commissione le questioni d'ordinaria amministrazione affidate alle adunanze della Camera siano tutte occupate dalla discussione d'argomenti d'interesse commerciale.

La Presidenza riferisce che la prima proposta non può essere accolta per un doveroso riguardo ai consiglieri residenti a Tolmezzo, Gemona, Latisana, Palmavera, Rivignano, S. Vito al Tagliamento; che la seconda fu attuata in via d'esperimento; che non si può accettare, come troppo assoluta, la terza, poiché la legge prescrive che certi argomenti debbano essere trattati in seduta plenaria.

Raetz prende atto delle risposte della Presidenza.

Uel nelle contrattazioni degli animali. È letta la mozione del cons. Rossetti, perché la Camera raccolga e pubblichi gli nei viginti in Friuli nelle contrattazioni degli animali, sia rispetto ai termini e alla durata delle garanzie, sia riguardo ai difetti che danno diritto all'azione rebbitoria.

La Presidenza, che aveva già iniziato qualche studio giovandosi dell'esperienza del cav. dott. G. B. Romano, veterinario provinciale, prega la Camera di approvare, anche nei riguardi della spesa, l'utilissima proposta del cons. Rossetti.

Gaijani, Paelli, Muzzati, Brinich, appoggiano la proposta e danno suggerimenti.

Rossetti aggiunge qualche nuovo argomento alla sua relazione.

La Camera, unanime, approva.

Continua.

Camera di Commercio

Adunanza del 16 marzo 1905
(Seguito della discussione v. N. 85)

Statuto del Consorzio per la navigazione interna nella valle padana.

È data lettura del progetto di Statuto del Consorzio per la navigazione interna nella valle padana (nella quale intendesi compreso anche il Veneto) e sono comunicate le modificazioni concordemente proposte dal presidente e dai rappresentanti della Provincia e del Comune di Udine.

Prendono parte alla discussione i consiglieri Muzzati, Spessatti, Corradini e il presidente, che accetta di farsi interprete d'alcune raccomandazioni nell'assemblea che sarà tenuta a Milano.

La Camera approva lo Statuto non le modificazioni proposte dai rappresentanti dei tre enti ed assume l'impegno di contribuire per un quinquennio, nella misura che sarà stabilita dall'assemblea, al funzionamento del Consorzio.

Comitato friulano per la navigazione interna. La Camera, preso atto delle spiegazioni fornite dal presidente, ritenuto che alle spese per gli studi e i progetti d'interesse locale debbano provvedere direttamente i Comitati locali, approva la proposta di costituire il Comitato friulano per la navigazione interna, del quale dovrebbero far parte la Provincia, la Camera di commercio, il Comune di Udine e gli altri Comuni interessati.

Gaijani raccomanda di chiamare nel Consorzio anche il Comune di Pasiano di Pordenone.

Disposizioni legislative a favore dei porti fluviali. È data lettura della relazione della Presidenza, la quale conclude proponendo quest'ordine del giorno: «La Camera, mentre si associa alla proposta della consorella di Mantova perché l'art. 2 del testo unico della legge sui porti sia emendato, così che espressamente dichiarati portati ai porti marittimi non solo i porti lacuali ma anche quelli fluviali, esprime il voto che, per le ragioni addotte dall'on. Romano Jacur (atti della Commissione per la navigazione interna, relazione generale, pag. 139) lo Stato, per quanto riguarda gli scali fluviali, contribuisca alle spese occorrenti ai porti stessi anche quando siano iscritti alla classe, o quantomeno che il limite di traffico per l'iscrizione dei porti fluviali nella terza classe, che dà diritto al concorso dello Stato, sia ridotto ad un limite minimo, e in tale senso venga riformata la legge».

Corradini osserva che, per questi piccoli scali, il limite di traffico di 10.000 tonnellate annue, anche se notevolmente ridotto, sarà sempre troppo elevato. Crede con l'on. Romano Jacur che, per i porti fluviali, l'intervento dello Stato dovrebbe precedere lo sviluppo del traffico.

Muzzati non vorrebbe che da un voto troppo arditto, per quanto giusto, lo scopo fosse compromesso. Si associa quindi alla proposta della Presidenza.

L'ordine del giorno della Presidenza è approvato.

Lavori della Camera. Il don. Raetz nella precedente adunanza aveva proposto: a) di anticipare l'ora delle sedute, b) di inscrivere nell'ordine del giorno d'oggi seduta l'oggetto eventuali proposte dei consiglieri, c) di deferire a una speciale commissione le questioni d'ordinaria amministrazione affidate alle adunanze della Camera siano tutte occupate dalla discussione d'argomenti d'interesse commerciale.

La Presidenza riferisce che la prima proposta non può essere accolta per un doveroso riguardo ai consiglieri residenti a Tolmezzo, Gemona, Latisana, Palmavera, Rivignano, S. Vito al Tagliamento; che la seconda fu attuata in via d'esperimento; che non si può accettare, come troppo assoluta, la terza, poiché la legge prescrive che certi argomenti debbano essere trattati in seduta plenaria.

Raetz prende atto delle risposte della Presidenza.

Uel nelle contrattazioni degli animali. È letta la mozione del cons. Rossetti, perché la Camera raccolga e pubblichi gli nei viginti in Friuli nelle contrattazioni degli animali, sia rispetto ai termini e alla durata delle garanzie, sia riguardo ai difetti che danno diritto all'azione rebbitoria.

La Presidenza, che aveva già iniziato qualche studio giovandosi dell'esperienza del cav. dott. G. B. Romano, veterinario provinciale, prega la Camera di approvare, anche nei riguardi della spesa, l'utilissima proposta del cons. Rossetti.

Gaijani, Paelli, Muzzati, Brinich, appoggiano la proposta e danno suggerimenti.

Rossetti aggiunge qualche nuovo argomento alla sua relazione.

La Camera, unanime, approva.

Continua.

Continua.

Continua.

Continua.

Continua.

Continua.

Continua.

Continua.

Continua.

Continua.

Per gli studi femminili

La commissione che esamina a Roma il progetto per la riforma degli studi femminili ha ultimato i suoi lavori.

Essa propone di ridare agli istituti che dipendono dal ministero dell'istruzione, ritenendo con attuabile la proposta relativa alla liquidazione dei beni patrimoniali di questi istituti, per non ledere gli interessi che vi si connettono.

La commissione ha studiato tre tipi di istituti, stabilendo le norme corrispondenti alla potenza economica ed al grado degli studi che da essi sarà impartito, secondo programmi speciali.

Per gli ispettori scolastici. Non appena la commissione per le circoscrizioni scolastiche avrà presentata la relazione sarà bandito il concorso per gli ispettori scolastici che dovranno essere titolari.

A questo proposito si assicura che il concorso sarà aperto per i soli posti vacanti.

Per i maestri. L'on. Zabeo che aveva interrogato l'on. Orlando sul diritto dei maestri all'aumento voluto dalla legge 8 luglio, ha ricevuto una risposta che pubblichiamo nella parte che interessa.

«Intanto tu puoi assicurare i maestri di quel comune che l'interpretazione, da loro data della legge è giusta, perché effettivamente l'1% dell'aumento è dovuto dal 2.° semestre 1894, 8% per l'anno 1905 e l'intero a cominciare dal 1.° gennaio 1906.»

«L'anno fra gli esecutori al dettaglio. Il Consiglio direttivo dell'Unione fra gli esecutori» per favorire maggiormente i soci che si credessero ingiustamente colpiti dall'aumento della tassa di esercizio e rivendita, dell'abbonamento nella sua ultima seduta del 17 corrente di mettere gratuitamente a loro disposizione apposito incarico che si necessasse di stendere gli eventuali ricorsi.

Per norma poi di coloro che ne avessero bisogno, avverte che questi ricorsi si compiranno nella sede sociale nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana, dalle ore 17 alle 18.

Servizio radiotelegrafico sul piroscafo «Lombardia». Dalle ore zero del giorno 20 Marzo 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Lombardia» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio smarciforo di Capo Spigno.

La tassa per parola è di lire 0.08 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Una coltellata senza motivo. L'altra sera certo Bearzi Antonio di Paderno, autamente alla propria moglie venne a Udine per la prima rappresentazione dell'Ermani.

A spettacolo finito, sempre in compagnia della moglie e di un cognato il Bearzi fu in un esercizio a bere un bicchiere.

Verso le 2 si direse a casa, ma giunta la commita dei pressi del negozio Minisani, s'imbattè in tre giovanotti di Paderno che scherzirono il Bearzi.

Questi se ne risentì e chiese spiegazioni.

Improvvisamente, uno dei tre ball, estrasse un coltello vibrando un colpo alla faccia del Bearzi.

Tutti tre poi si diedero alla fuga mentre il povero ferito dovette essere accompagnato all'Ospedale dove il dottor Bigli gli prestò le prime cure.

Il Bearzi, col volto fasciato si dirresse quindi alla volta di Paderno.

Ancora i tre giovanotti di cui uno commise l'atto veramente ingiustificato e deplorevole non furono arrestati, ma vennero identicati e carabinieri si recarono a Paderno per le necessarie informazioni ed indagini.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

La morte dell'avv. Alfonso Marchi. L'altro ieri l'avv. cav. Alfonso Marchi, mentre stava nella sala del Tribunale di Pordenone, dove si discuteva una causa per oltraggi al pretore, in confronto dell'avv. Mario Marchi, figlio del cav. Alfonso, veniva colpito da un colpo di pistola che non valse a nulla.

collettivamente sui popoli e sull'umanità, riproducendo al pensiero i fasti e gli errori dei tempi passati.

Ora l'Herbart, appoggiando le sue teorie, e seguito in ciò da numerosi pedagogisti tedeschi, sul vecchio aforisma che ogni fanciullo deve percorrere i medesimi gradi di sviluppo attraverserà i quali passò l'umanità precedente, la cui cultura ad esperienza diventano suo retaggio, viene a dire che propriamente la morale della storia è quella che deve purgare i precetti e gli insegnamenti etico-religiosi.

Osserverà, a questo punto, qualcuno, relativamente a tale idea del filosofo di Göttinga, come l'insegnamento della storia non si presta ad essere centro ad un sistema didattico multilaterale, ma egli oppone a ciò una serie di osservazioni e di esempi tendenti a dimostrare come nella storia possa trovar prepotto l'argomento occasionale per il predetto scientifico ed igienico, per la nozione geografica ed aritmetica, per quanto infine possa essere presentato al fanciullo quale nuova ragione di studio.

Se noi, d'altronde, pensiamo che i fattori di storia devono essere scritti in lingua nazionale, con forma buona ed elegante, chiaramente si comprenderà come su quelli si possano esercitare gli allievi nella lettura, nella spiegazione di frasi e di concetti, nella grammatica, ortografia ed ortopea.

Inconsciamente questi, e certo non obbedendo ad un criterio scientifico, ma procedendo a tentoni ed empiricamente, com'è costume di noi italiani, molti di quei tali raffazzonatori di libri scolastici, andarono, in questi ultimi anni, anche fra noi cercando di svolgere il testo di lettura a questo o quello scopo, alcuni proponendo a sistema lo studio dell'agricoltura, altri quello delle nozioni varie, altri infine, e credo senza conoscere affatto l'Herbart, quello della storia. Se inoltre pensiamo che ben più antico è l'asserito essere la storia maestra della vita, ci verrà fatto di dire: Nil novi sub sole — al sentir enunciare le teorie di Herbart, che trovano così riscontro negli aforismi didattici di Cicerone, di Quintiliano e di Seneca.

Oh, quanti non furono gli uomini grandi, che divennero tali, ispirandosi alle grandiose gesta compiute dal predecessori e modellando ed stessi ai più nobili esempi di quelli! Qui cada in acconcio di osservare come molto utile ricerca ai giovanetti la lettura della infanzia di nomi illustri, di cui imparino ad amare ed a seguire le virtù ed i nobili esempi. Chi potrà negare l'importanza educativa che ebbero, e potrebbero tuttora avere le vite di Platone?

Alfredo Lazzarini.

I cappelli delle signore. La trovata del predicatore.

La faccenda dei cappelli a teatro è stata risolta ingenuamente in un... tempio protestante degli Stati Uniti. Il predicatore che seppè escogitare il mezzo di sanare le signore a togliersi quei costellini di fiori, quei canestri di frutta quei nidi di uccelli che si chiamano cappelli, tenne questa orazione commoventissima all'uditorio malinconico che lo ascoltava.

«Non ardite pregarmi, o signora di togliermi i cappelli, quantunque essi disturbino i vostri vicini.

Com'è naturale questo esordio non fece né caldo né freddo. L'oratore continuò: «Non ardite farlo perché se che molte di voi altre, senza cappello parrebbero meno belle.

A queste parole, venti o trenta giovani donne si levarono i cappelli con un gesto di sdegnato.

«E perché so — soggiunse il pastore — che molte signore hanno la parrucca e corrobberanno il partito di togliersi con il cappello.

Si udì un coro di proteste e poco dopo tutti i cappelli erano scomparsi!

Calidoscopio. L'onomatopoeico. Oggi 20 marzo, s. Gioacchino, padre di Maria ss.

Effemeridi storiche. Dei Flagellanti.

20 marzo 1761. — L'Osternmann, che godette uno spettacolo di flagellanti nell'anno di grazia 1892 nella chiesa parrocchiale del paese di Castions non lungi di Belluno ebbe a ricordare in Pagine Friulane Anno V. p. 59 e seguenti) come i flagellanti in Friuli fossero introdotti nel 1280 a Cividale, ma secondo la Cronaca di Giuliano, pubblicata dal Dr. Rubels, si riporterebbe a trent'anni dopo. Nel 20 marzo 1761, fu proibito l'intervento dei flagellanti alla processione del venerdì santo e la fraterna fu soppressa nel 1805.

FRA LIBRI E GIORNALI. «La Rivista per tutti».

È uscito il n. 5 della Rivista per tutti (S. Prospero 1, Milano — abbonamento lire 2 l'anno).

È un interessante rivista diretta con criteri moderni ed elevati dal consideratissimo e simpatico critico artistico, Romeo Carugati.

Contiene articoli di valenti collaboratori e parecchie rubriche utili e dilettevoli.

Contiene articoli di valenti collaboratori e parecchie rubriche utili e dilettevoli.

Contiene articoli di valenti collaboratori e parecchie rubriche utili e dilettevoli.

Contiene articoli di valenti collaboratori e parecchie rubriche utili e dilettevoli.

Contiene articoli di valenti collaboratori e parecchie rubriche utili e dilettevoli.

Società di tiro a segno. Il Consiglio Direttivo della Società di Tiro a segno nella sua ultima seduta ha nominato segretario il signor Emilio Doretto in sostituzione del signor Antonio Dal Dan dimessosi da tale carica.

Calata accidentale. Certo Francesco Domenico d'anni 30 da Casarsa, mentre transitava sopra un carro sulla strada di Camporotondo cadde a terra riportando la frattura dell'omero destro. Condotta all'ospedale, il medico lo giudicò guaribile in giorni 30.

Bollettino delle State Civili. Boll. set. dal 12 al 18 marzo 1905.

Table with columns for Nat. viv. maschi, femmine, morti, nati, and Totali. Totale N. 20.

Pubblicazioni di matrimonio. Francesco Gasparutti facchino con Maria Pitacco casalinga. Giovanni Cramozzi imprenditore con Anna Piacentini casalinga.

Morti in domicilio. Michele Giuliani fu Ambrogio d'anni 64 possidente. Giovanni Loggia di Giacomo d'anni 1 e mesi 8.

Morti nell'ospedale Civile. Eugenio Zuruel di Giuseppe d'anni 1 e mesi 7. Francesco Tosolini di Giorgio-Francesco d'anni 1 e mesi 8.

Morti nel Manicomio Provinciale. Luigi Socolotti d'anni 65 agricoltore. Pietro Stefanutti fu Domenico d'anni 65 agricoltore.

Buona usanza. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Gobbi Giulia: Domini Pietro di Visandona lire 2.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. L'ERNANI. Sabato sera, con teatro affollatissimo, ebbe luogo la prima rappresentazione dell'Ernani.

Cronaca giudiziaria. Corte d'Assise. Un impiegato comunale alla sbarra. L'assoluzione. Come era da prevedersi, il processo contro Ongaro Napoleone, scrivano municipale di Spilimbergo finì coll'assoluzione dell'imputato.

Cronaca giudiziaria. Corte d'Assise. Un impiegato comunale alla sbarra. L'assoluzione. Come era da prevedersi, il processo contro Ongaro Napoleone, scrivano municipale di Spilimbergo finì coll'assoluzione dell'imputato.

Cronaca giudiziaria. Corte d'Assise. Un impiegato comunale alla sbarra. L'assoluzione. Come era da prevedersi, il processo contro Ongaro Napoleone, scrivano municipale di Spilimbergo finì coll'assoluzione dell'imputato.

Disordine le misere condizioni dell'imputato, costretto a vivere col meagre stipendio di 800 lire, dalle quali 180 andavano per pagare l'affitto di casa... ed era padre di sei figli!

La chiave della smagliante arringa fu davvero commovente; l'Ongaro piangeva. I giurati si ritirarono nella loro stanza e dopo brevi istanti ne uscirono. Il capo giurato, lesse il verdetto che rispondeva negativamente a tutti i capi l'imputazione per cui il povero Ongaro venne immediatamente posto in libertà.

Interessi e Cambiamento provinciali

Comera, 19 - Varso la juca? L'arresto dei presunti assassini della guardia Copetti. In seguito ad attivissimo lavoro eseguito dal nostro Pretore avv. Cavarzerani, il Giudice Istruttore, spiccò mandato d'arresto contro certi Cargnietti Giovanni di Giorgio d'anni 24 detto Craso e Sestini Francesco di Giuseppe d'anni 20 detto Dapit.

Fagnano, 19 - Scuola agraria. Ieri ebbero luogo qui in Fagnano gli esami degli alunni che frequentarono la scuola serale agraria del Legato Peelle.

Cividale, 19 - Maire improvvisa. Vede le uncinie d'oggi l'operaio fabbro ferraro Cirrao Giovanni, trovandosi sul piazzale che prospetta il Duomo, diretto alla messa, veniva colpito da insulto epiletico e stramazza al suolo, riportando grave ferita alla testa.

La campana del Monte di Pietà. Ieri mattina, dopo 25 anni di riposo, venne suonata la campana del Monte di Pietà, quale segnale che si aprivano le pubbliche aste.

Cividale, 19 - Il Fisco all'opera. - Nossignore!... non è permesso di abusare della proverbiale bontà e pazienza delle nostre popolazioni: Quello che veramente è giusto e doveroso mai si rifiutò di pagare il contributo friulano, anche a costo di togliersi di bocca la magra polenta.

Consiglio Comunale. - Questa sera si riunisce il Consiglio Comunale per trattare sulla dimissione del Sindaco e della Giunta.

Ma tutto ha un'ultima a questo mondo e perciò non siamo disposti a lasciarci salassare come si intenderebbe ora. E si badi in alto loco che i lagui - giustissimi - si fanno generali ed il malcontento si acutizza sempre più. Si sta poco a rispondere - con sarcasmo risolino - ricorrete; ma ed i ricorsi (che hanno quell'esito che tutti sanno), non costano denaro, seccature, viaggi, fatiche, spese, ecc. ecc. E tutto ciò da chi viene poi rifiuto allo scortinato contribuente? E poi come va che il cessato agente, persona per bene e che sapeva fare, non ha mai pensato a codesti sistemi? Che proprio solo la gioventù possa amare il... progresso!!!

Paluzza, 19 - Società operaia. Oggi nel pomeriggio la Direzione della Società prese le seguenti deliberazioni: liquidò alcuni sussidi a soci malati; accordò dei prestiti di favore a soci emigranti; iscrisse nuovi soci ed altri ne riammise già scaduti; prese atto di una nota del deputato on. Valle riguardante la ferrovia carnica, proponendo anzi un ringraziamento, e la presentazione per la prossima seduta un o. d. g. a Comuni di questa vallata, affine di dare un più forte impulso per la completa e sollecita realizzazione delle opere tanto desiderate, che è di vitale interesse per la Carnia.

Latteria di Gasteon - Nomina. - Il Ministero dell'A. I. e C. in seguito alle buone premure del nostro deputato e dopo la presentazione dei necessari documenti e del progetto di costruzione del Caseificio, accordò un sussidio di Lire 250.

Tezze, 19. (P. D. S.) - Casa della Società Operaia. - L'assemblea della Società Operaia che doveva aver luogo oggi andò deserta per mancanza di numero legale; venne rimandata a domenica 26 corr. E' deplorabile l'apatia dell'elemento operaio per una istituzione che ha lo

scopo proprio della cura dei suoi interessi, e quest'indifferenza oggi raggiunge il massimo polso, all'infuori del Consiglio d'amministrazione, nessuna società si presentò all'adunanza.

La presidenza rivolge un appello a tutti i soci perché intervengano almeno domenica prossima. Tricesimo, 19, Sagra. Oggi favorito dalla splendida giornata, il concorso dei gittani fu numeroso. I Beppi si festeggiavano a vicenda. Anniatissima la sagra di Laspacco dove la banda della S. O. svolse egregiamente un programma sotto la direzione del m.o. Pignoni.

Note e notizie Durante la crisi

Parava che il voto non si dovesse avere prima di sabato: invece ora sembra che alla Camera non parleranno tutti gli oratori iscritti e che quindi si possa chiudere la discussione venerdì e magari anche giovedì.

Ma sia giovedì o un altro giorno, quale sarà l'esito della votazione? E come sarà un voto d'indole generale da indicare l'uomo che il Re dovrebbe scegliere, in mezzo a tanti uomini che si affacciano in un labirinto di ideenze non sorte dalla coscienza di una metà che si deve raggiungere direttamente per il bene del paese, ma sbucate fuori assieme ai piccoli desideri con la caduta del Ministero Giolitti?

Non è possibile che questa Camera, così come è creata, possa dare una indicazione netta. Le elezioni passate l'hanno riempita di troppe persone e di troppo poche idee.

Tittoni nelle sue dichiarazioni farà in breve la storia della crisi, spiegherà la costituzionalità della sua posizione e farà dichiarazioni in merito alle principali questioni che furono presentate già alla Camera.

Così spera di raccogliere un voto favorevole per sé, ciò che è sperabile non avvenga.

Intanto moltissimi deputati giunti a Montecitorio con l'appoggio certo non veiato di Giolitti e accettandone il programma, cominciano a dire che si ritengono sciolti da ogni impegno col l'ex presidente del consiglio.

Così si preparano il terreno per cambiare uomini e bandiere, e colle elezioni passate, non si può aspettarsi di meglio.

ECHI RUSSI

Il Giappone attende una proposta. I Russi continuano nella loro ritirata al Nord, cercando una posizione che offra loro mezzi di difesa.

Il Ministro del Giappone Motono ha dichiarato che il suo governo attende che la Russia sia disposta a rinunciare alla guerra.

Kuroki battuto? Intorno a Tieling è impegnata una battaglia.

Notizie di fonte Russa dicono che il combattimento è sfavorevole al giapponese. Sarà vero?

Kuropatkine. Si dice che Kuropatkine verrà affidato il governo d'Arkuek.

Due milioni d'argento perduti? Corre la voce che la Banca russa cinese abbia perduto due milioni in argento, a Mukden.

I circoli ufficiali non confermano la notizia.

E. MERCATALI inv. propr. respons.

COMUNICATO In risposta

al Gazzettino di ieri, in cui si qualificano ingorosi speculatori a danno dei minorenni i proprietari di forno ai quali venne elevata la contravvenzione alla legge sul lavoro dei fanciulli, il sottoscritto respinge ad ogni modo tale qualifica del tutto gratuita che gli viene fatta da quel signor corrispondente.

Ad ogni del vero denaro corrispondente sappia che per la lavorazione di ogni quintale di farina nel suo forno il lavorante ingorato deve tenere alle sue dipendenze due operai.

Se invece di operai si tengano ragazzi ciò vien fatto per economia del lavorante non del padrone, che paga a quintalato L. 5.50, assumendosi il lavorante ogni responsabilità.

E a par osservare che per ovviare a qualsiasi inconveniente aveva avvertito che non si tenesse quel ragazzo che non aveva ancora oltrepassato il limite di età, ma che i lavoranti fornai che sono alle sue dipendenze si erano assunti ogni responsabilità personale nei riguardi della stessa, sapendo che il sottoscritto per nulla c'entrava.

Tanto ad onor del vero per quanto giuridicamente il sottoscritto possa essere perseguibile.

V. Pillini.

Ringraziamento

La famiglia Nigg profondamente commossa ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria del caro Eustazio, sia con l'invio di cori e corone sia nell'accompagnare l'adorata salma all'ultima dimora.

Sordani Caterina ved Occhialini e figli partecipano agli amici e conoscenti la morte della loro amatissima suocera e nonna.

ELISABETTA OCCHIALINI d'anni 88 oggi avvenuta alle ore 8 ant. I funerali seguiranno domani 21 alle ore 9 pom. partendo dalla casa sita in Via Pracchituro N. 2 parrocchia delle Grazie.

Udine, 20 Marzo 1905. Il presente annuncio serve di parte dipazione personale.

Table with columns for Lotto numbers and winning amounts. Includes numbers like 18, 19, 20, 21, 22, 23 and amounts like 67, 72, 51, 9, 65.

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 190 - sul suolo m. 20. Zeri 19; bello. Temperat. max. 10.4 - Minima 5.8. Media: 10.40. Acqua cad. mm. Oggi 20 marzo ore 8: Termometro 6.3. Min. aper. not. 3. Stato atmos.: bello. Press.: crescente. Vento: N.

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foscolle, N. 20. VISITE GRATUITE AI POVERI. Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Acqua di Petanz

Cominatamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SAUVAGE»; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sgobione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lippioni medico di S. Lucia XIII - uno del prof. com. Guido Bacelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine.

Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

OFFICINE VELLISCIG

UDINE, presso la Chiesa delle Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

Novità: Apriporte elettrico (brevetto Vellisig) GAZOGENI per carrozze e per studio (brevetto Vellisig)

Specialità: Riparazione immediata di qualsiasi accumulatore

Pagamenti rateali

LUIGI MAURO FU MATTIA

UDINE - Via Prefettura, 2-4 - UDINE

PREMIATO LABORATORIO MECCANICO

CON ANNESSA FONDERIA METALLI

DEPOSITO

articoli per idraulica, apparecchi sanitari, vasche da bagno, stoffe, ecc. ecc.

Per Studio e Azienda commerciale

Trentenne serio, attivo, pratico ineccepibili referenze, cerca occupazione aiuto contabile, cassiere, magazzinoiere, ecc. Occorrenza cauzione miti pretese. Offerte non anonime al nostro Ufficio d'Amministrazione.

CESARE dott. GIULIO

Malattie interne e specialmento malattie di pelle

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2, tutti i giorni meno le domeniche. Piazza XX Settembre, N. 7

LONIGO ANTICA FIERA DI CAVALLI

detta della Madonna dal 23 al 28 Marzo 1905

Grande Fiera Bovini il 27 Stazio gratuito per Animali, Ruotabili o Sellerie - Commissioni Militari - Concessioni Ferroviarie - Spettacolo d'Opera - Corse Cavalli.

GOZZO. Premiato liquore antistomaco Seradai Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Taranto (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 19 alle 14 - Marconnuovo, N. 4

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile conipositi di calce e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode internamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scurfola, Coniunzione. Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Promiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Favigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. - Sconto ai rivenditori.

Rubrica utile v. quarta pagina

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. È una macchina che la bianchezza dà la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la tinta, ma un'acqua che soave profuma e spedisce. Senza agire sul bulbo del capello e della barba, forma il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, incoloriti ed erettissimi, la caduta, inoltre pulisce profondamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovinezza senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della nostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho più solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza né la tinta, ed agisce sulla cute e sul bulbo del capello facendo ricoprire attivamente le papille e ridonando la radice del capello, tanto che ora sul mio cranio più, mentre con il pericolo di diventare calvo.

Patente Registrata.



Confez. L. 4 in bottiglia, cont. 60 gr. per la spedizione, a bot. 1/2 litro L. 8. - 1/2 bottiglia L. 4. - 1/4 bottiglia L. 2. - 1/8 bottiglia L. 1. - 1/16 bottiglia L. 0,50.

In vendita presso tutti i Profattori, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 11 - Milano.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Garavanti in Mercatovechio a cent. 80 la Bottiglia.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA *Liebig* IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROCHEMENE PAVONE

ELIXIR PURGATIVO

Massima Onorificenza: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Senise, Sgobbo, Romano, Miracola, Caruso, Cocchi, Sciasse, Peliccioli, Murelli, Vitano, Calabrese, Maramita, Gauthier, Franco, Cuccia, Bernabè, Sotaro, Magliari, Pedicini, Radice, Sorrentino, Cerato, Stanziale, Diamante, Guidone, Capobianco, Petroni, ecc. ecc.

Specialità della FARMACIA G. PAVONE

Via S. Antonio di Nuovo, 13 (vicino al Teatro Bellini)
Deposito: Via Costantinopoli, 33 a 35 (ang. Via S. Spirito) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2,50 per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la bianchezza; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Partenze da Udine a Venezia		Partenze da Venezia a Udine	
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 18.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	23.28	O. 18.37	23.25
D. 20.25	23.05	M. 23.30	4.20

Partenze da Udine a Pontebbà		Partenze da Pontebbà a Udine	
O. 6.17	8.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	12.39	O. 14.28	17.09
D. 17.15	18.13	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.40	20.07

Partenze da Udine a Trieste		Partenze da Trieste a Udine	
O. 5.25	8.25	A. 8.25	11.08
O. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.43	18.00	O. 18.40	20.00
O. 17.25	0.28	M. 21.25	7.32

Partenze da Casarsa a Portogruaro		Partenze da Portogruaro a Casarsa	
A. 9.25	10.65	O. 8.32	9.02
O. 14.31	15.18	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53

Partenze da Casarsa a Spilimbergo		Partenze da Spilimbergo a Casarsa	
O. 9.19	10.08	O. 8.7	8.58
M. 14.35	15.37	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

Partenze da Udine a S. Giorgio		Partenze da S. Giorgio a Udine	
M. 7.50	D. 8.04	M. 10.00	
M. 13.18	M. 14.15	M. 18.20	
M. 17.58	D. 18.57	M. 21.30	
M. 19.25		M. 20.34	

Partenze da Udine a Venezia		Partenze da Venezia a Udine	
M. 7.50	D. 8.04	M. 10.00	
M. 13.18	M. 14.15	M. 18.20	
M. 17.58	D. 18.57	M. 21.30	
M. 19.25		M. 20.34	

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 marzo 1906.

RENDITA 5%	104 78
" 3 1/2%	109 78
" 3%	75

Azioni		
Banca d'Italia	1147	75
Ferrovie Meridionali	723	—
" Mediterranea	452	—
Società Veneta	126	—

Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebbà	518	50
" Meridionali	366	75
" Mediterranea 4 1/2%	508	57
" Italiana 5%	364	25
Città di Roma (4% ore)	—	—
Crede. com. e prov. 8%	511	50

Cartelle		
Fondaria Banco Italia 4 1/2%	509	40
" Cassa R. Milano 4 1/2%	511	50
" Inf. Ital. Roma 4 1/2%	518	50
" Idem 4 1/2%	521	—

Cambi (obseques - a vista)		
Francia (oro)	93	97
Londra (sterline)	25	20
Germania (marcati)	132	98
Austria (corone)	104	93
Pietroburgo (rubli)	238	48
Bruxelles (franchi)	93	—
New York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	28	82

Tramvia a vapore

da Udine a S. S. a Udine		da S. S. a Udine	
R.A. S.T. Daniele	Daniela S.T. R.A.	8.15	8.30
11.20	11.35	13.00	11.10
14.50	15.5	18.35	13.55
17.35	17.50	19.20	17.30
			18.45

Servizio delle corriere

Per Ovidale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin. - Partenza alle ore 18.30, arrivo da Ovidale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Mortegliano, Gattolano - Recapito allo "Stallo al Cavalino" via Poescolle - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivo da Mortegliano alle 8.30 e 17.30 circa.

Per Bertoldo - Recapito "Albergo Roma", via Poescolle e stallo "Al Napolitano", ponte Poescolle - Arrivo alle 10, partenza alle 18 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favis, Palmanova - Recapito "Albergo d'Italia" - Arrivo alle 9.30 partenza alle 16, di ogni giorno.

Per Fovoletto, Faedis, Attimis - Recapito "Al Telegrafo" - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codrigo, Sedegliano - Recapito "Albergo d'Italia" - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine - Recapito allo "Stallo Pagnucolo" S. S. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Pagnucolo-Udine - Partenza da Pagnucolo ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo da Pagnucolo alle 10 ant. - Partenza da Pagnucolo ore 2 - Ritorno da Udine ore 6.30; pom. 10.30

AMBULATORIO della Società Protett. de' infanti

(Via della Prefettura n. 14)
aperto al Lunedì, Martedì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI dalle ore 11 alle 12
Specialista *dot. Antonio Gambarotto* soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO dalle ore 18 alle 14
Specialista *dot. Oscar Luxatto*.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE dalle ore 14 alle 15
Specialista *prof. Guido Berghini*.

MALATTIE DELLA PELLE dalle ore 15 alle 16
Specialista *dot. Giuseppe Murero*.

Udine 1906 - Tip. Marco Bardusco

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

È superiore di più int. aspetti rispetto al preferito dalla massa italiana. - Usato da tutti per la sua qualità speciale e inimitabile. - Si vende ovunque e a contante. - Usato da tutti per la sua qualità speciale e inimitabile. - Usato da tutti per la sua qualità speciale e inimitabile.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi col diversi saponi all'amido in commercio. Vostro cartolina-vaglia di Lire 25 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 2 pezzi grandi franco in tutta Italia.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio della Delegazione Provinciale, Monte di Piast, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in cartole carta da lettere, e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato a prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Album per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Vitraupanie.

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nella cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

La réclame è la vita del commercio